

# Una squallida campagna elettorale

Tratto (per stralci) dall'editoriale pubblicato su tvio.it

di Aldo Virzi

CALZONI-DM

...E' stata una campagna elettorale all'insegna del "mascariamento"... Con le sue esternazioni chi questo termine ha messo in campo e ne è stato il principale protagonista, cioè il candidato Giacomo Tranchida, ha condizionato il dibattito... Poco, pochissimo, si è sentito di programmi veri... si è sentito di querele, diffide, "a questo non concedo l'onore del confronto" e via minacciando. Anche i giornalisti hanno avuto la loro parte, non tutti; c'è sempre chi di questo mestiere ha un'idea "particolare". Il giornalista, ci hanno insegnato, è il cane da guardia del potere, secondo qualcuno, pochi per la verità, una minoranza... Certo non era riferito a questa minoranza l'invito al nostro ordine professionale di vigilare perché disturbavamo il manovratore. L'ordine, ma anche l'assostampa siciliana e trapanese sono intervenuti, ma, giustamente, per difenderci e invitarci a continuare a fare il nostro dovere. Non tutti i mezzi di comunicazione hanno raccolto l'invito. Eppure è stato un fatto di una gravità eccezionale, forse unico:

quell'invito a metterci in riga veniva da una fonte istituzionale e confermata da chi, da oltre 25 anni, esercita la professione di sindaco e si appresta a continuare. Mascariamento e rifiuti: è stato l'altro argomento principe di questa campagna elettorale. La spazzatura di oggi, non quella del futuro, qualcuno ci ha speculato abbondantemente... Il cronista è andato indietro nei ricordi ad un inverno con un ex primo cittadino



che dopo avere aizzato la città contro gli amministratori, argomento tasse, se la godeva nel vedere il suo successore attorniato da facinosi. Ieri, oggi!!! Ecco, questa è stata la campagna elettorale. Non per tutti, certamente, qualcuno ha preferito recitare un ruolo minore, pur essendo forza maggiore. Qui entriamo più specificatamente nella politica, nel ruolo dei partiti... E' utile ricordare da dove siamo venuti, da un anno di commissariamento causato da un signore che ha utilizzato tutti i

mezzucci che leggi e regolamenti gli concedevano per far saltare l'elezione di un sindaco. Tra i sostenitori "occulti" di questo signore c'era anche chi, dopo la proclamazione, andrà a sedere sullo scranno più altro di Palazzo D'Alì... Il nuovo padrone ha emanato precise disposizioni e tutti hanno obbedito... Ha anche "utilizzato" quel simbolo - un simbolo che significava sinistra, democrazia - per potere esercitare la sua nuova professione... Ha fatto l'accordo con la destra più estrema, quella del passato... In fondo è questa città il muro di gomma, lo scriviamo e lo sosteniamo da decenni!... C'è continuità: per 10 anni la città si è fatta

abbindolare da chi predicava di non essere un politico ma che faceva il sindaco prima e poi il deputato per amore della città. Il suo vero amore, se stiamo alle accuse dei magistrati di Trapani e Palermo, era quello del potere e dei soldi. Da trapanesi auguriamo tanta fortuna a questa città, ne ha bisogno. Speriamo solo di non dover rimpiangere l'inadeguatezza, ma la signorilità e l'onestà del sindaco-generale e il contributo, per forza di cose parziale, del commissario Messineo...

**ABBIGLIAMENTO MADE IN ITALY  
E PERSONAGGI DEI CARTONI  
PER OGNI 50 EURO DI SPESA  
IN REGALO UNA MAGLIA DISNEY**

**NEI NUOVI LOCALI IN**

**Via C. A. Pepoli, 63 - TRAPANI  
Tel. 0923 364362 - 328 7958134**

